

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1557 del 22 ottobre 2018

Servizi legati alla promozione e alla valorizzazione dell'audiovisivo. Attività della Mediateca regionale. Esercizio finanziario 2018. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, artt. n. 15, 16 e 17.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individuano i servizi necessari al funzionamento della Mediateca regionale per l'anno 2018 nell'ambito dell'attività di valorizzazione e promozione del patrimonio audiovisivo e fotografico della stessa. Si dispone inoltre il pagamento dei diritti d'autore relativi ad attività connesse alla promozione della produzione audiovisiva.
--

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 30 del 6 giugno 1983, successivamente abrogata con L.R. 25/2009, ha istituito la Mediateca regionale con lo scopo di promuovere, diffondere e valorizzare la conoscenza delle peculiarità culturali, artistiche, storico-sociali e delle tradizioni locali del Veneto attraverso supporti multimediali.

La Mediateca regionale, che è collocata presso il Centro di Cultura Veneta Paola di Rosa Settembrini di Mestre, si configura come l'archivio storico multimediale della cultura cinematografica del Veneto dove si conservano, si tutelano e si valorizzano le testimonianze più significative della nostra storia, documenti che raccontano attraverso le immagini la trasformazione della società veneta, i cambiamenti del paesaggio, la storia dell'arte e la cultura. La Mediateca ha svolto inoltre, oltre alle attività di archiviazione, iniziative di valorizzazione del patrimonio anche avvalendosi della collaborazione di importanti soggetti che, in ambito locale, nazionale e internazionale, hanno consentito la promozione della conoscenza del patrimonio conservato nella Mediateca.

Con l'approvazione della Legge regionale n. 25 del 9 ottobre 2009 "Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto" l'attività della Mediateca regionale è considerata una componente importante del sistema veneto del cinema e dell'audiovisivo. In particolare l'art. 15 della legge succitata stabilisce che la Mediateca regionale acquisisce ovvero fotoriproduce i materiali fotografici e cinematografici disponibili presso enti, associazioni e privati; conserva i materiali fotografici e cinematografici raccolti, tra i quali pellicole e fotografie originali, fotoriproduzioni e diapositive di particolare interesse per la storia e l'evoluzione del territorio; valorizza tali materiali cinematografici e fotografici.

In base a quanto stabilito dal comma 3 del sopracitato art. 15, la Giunta regionale, con deliberazione n. 907 del 23 marzo 2010, ha definito le modalità di organizzazione e di funzionamento della Mediateca regionale approvando una serie di azioni riferite alla raccolta, conservazione, restauro, catalogazione e digitalizzazione, alla valorizzazione del patrimonio audiovisivo, multimediale, cinematografico e fotografico di interesse veneto, all'acquisizione di materiali audiovisivi prodotti nel Veneto o di interesse per il Veneto, al coordinamento delle attività della rete delle mediateche mediante l'organizzazione di incontri, focus group, seminari, altro.

La norma succitata autorizza la Giunta regionale a stipulare accordi o convenzioni con istituzioni, enti, organismi specializzati pubblici e privati, cineteche nazionali ed estere, biblioteche specializzate, con il servizio pubblico radiotelevisivo e con emittenti private ai fini della salvaguardia, diffusione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo della mediateca.

Relativamente al funzionamento della Mediateca, si propone pertanto per l'anno 2018 di approvare il piano di interventi di seguito descritto.

Acquisizione del servizio di conservazione, custodia e valorizzazione del patrimonio audiovisivo regionale:

la Regione del Veneto possiede documentazione storica su pellicola, per un totale di 758 pellicole, che necessita di un servizio di raccolta e custodia in condizioni ambientali idonee alla loro conservazione. La sede della Mediateca, presso Villa Settembrini, non essendo dotata di tali condizioni, non può garantire gli standard ottimali di conservazione. Attualmente quindi il materiale è depositato presso La Cineteca del Friuli, associazione culturale iscritta al Registro delle Imprese della Camera di

Commercio di Udine.

La Cineteca del Friuli è dotata di locali climatizzati idonei alla conservazione di tali materiali ed è specializzata nel settore della produzione, restauro, promozione cinematografica e conservazione secondo le modalità previste dai regolamenti della Federazione Internazionale degli Archivi del Film (FIAF).

Il buon operato de La Cineteca del Friuli è riconosciuto in ambito nazionale, come testimoniano le collaborazioni con i più importanti enti pubblici e privati del settore, tra gli altri è polo di riferimento per le attività di ricerca, studio, catalogazione, conservazione, valorizzazione e deposito legale del patrimonio filmico e audiovisivo della Regione Friuli Venezia Giulia. Il servizio prestato a favore della Regione del Veneto è sempre stato svolto con puntualità garantendo la corretta conservazione dei materiali.

Si ritiene di affidare quindi a La Cineteca del Friuli di Gemona il servizio di deposito e conservazione del patrimonio cinematografico in pellicola della Mediateca regionale affinché copia dei film, soggetti, trattamenti e sceneggiature cinematografiche realizzate nel Veneto siano conservate presso la Cineteca stessa, incaricando il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di compiere i necessari e conseguenti atti, procedendo nel rispetto della vigente normativa in materia di acquisto di servizi, in virtù della peculiarità e specificità di detto servizio, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lettera b) punto 2) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che consente di ricorrere ad affidamento a un unico operatore tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.

Per il servizio citato per l'anno 2018 verrà corrisposta a favore de La Cineteca del Friuli, in base alla proposta presentata dalla stessa il 3.8.2018 acquisita al protocollo regionale il 3.8.2018 al n. 326524 la somma di Euro 6.000,00 IVA inclusa.

All'assunzione della relativa spesa provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101954 "Azioni regionali a sostegno del sistema del cinema e dell'audiovisivo" del bilancio di previsione 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità con imputazione all'esercizio 2018, CIG Z572526B9C.

Si dà atto che non esistono convenzioni attive CONSIP e offerte nel MEPA relative al servizio in questione.

Nell'ambito delle attività di diffusione del patrimonio audiovisivo della Mediateca regionale è previsto il pagamento a favore della Società Italiana Autori ed Editori - SIAE degli oneri dovuti per la fruizione del materiale tutelato dalla SIAE presso la Mediateca, presso le mediateche facenti parte del circuito regionale e presso le biblioteche.

Nell'anno 2018 si è provveduto a censire le mediateche/biblioteche appartenenti al circuito che ancora dispongono di punti di visione individuale del patrimonio filmico regionale. A seguito di tale ricognizione, dalla quale sono risultate 18 mediateche/biblioteche che dispongono attualmente di punti di visione e della revisione da parte della SIAE degli importi relativi alla quantificazione forfettaria del pagamento dei diritti d'autore, che è pari a Euro 51,15 per ciascuna struttura, si prevede di corrispondere a favore della SIAE, sulla base della quantificazione dei costi dalla stessa comunicati con nota del 25.07.2018, acquisita al protocollo regionale il 25.7.2018 al n. 311769, la somma di Euro 921,70, + IVA 22 %, per un totale di Euro 1.124,47. All'assunzione della relativa spesa provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101954 "Azioni regionali a sostegno del sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 9.10.2009, n. 25)" del bilancio di previsione 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità con imputazione all'esercizio 2018.

Nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione delle produzioni cinematografiche e audiovisive realizzate in Veneto o da autori veneti in occasione di eventi e manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale, la Regione ha partecipato, dal 29 agosto all'8 settembre 2018, alla 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, con un proprio spazio espositivo ed un programma di attività che ha coinvolto case di produzione cinematografica, enti pubblici locali, istituzioni e associazioni di promozione di cultura cinematografica.

La presenza della Regione alla Mostra di Venezia è stata caratterizzata dallo svolgimento di una serie di iniziative collaterali volte ad offrire, in un contesto internazionale, una più completa panoramica delle ricchezze culturali del Veneto tra le quali, grazie al coinvolgimento dei musicisti del Consorzio dei Conservatori del Veneto, alcune esibizioni musicali.

A seguito della trasmissione degli elenchi degli interventi musicali eseguiti, la Società Italiana Autori ed Editori - SIAE con nota del 9 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale il 9 ottobre 2018 al n. 408759, ha comunicato che gli importi relativi alla quantificazione forfettaria del pagamento dei diritti d'autore, pari a Euro 53,20 per serata, ammontano ad una somma complessiva di Euro 426,60 + IVA 22% per un totale di Euro 520,46. Si prevede pertanto di corrispondere a favore della SIAE, sulla base dei costi dalla stessa comunicati, tale ultimo importo. All'assunzione della relativa spesa provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101954 "Azioni regionali a sostegno del sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 9.10.2009, n. 25)" del

bilancio di previsione 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità con imputazione all'esercizio 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 9 ottobre 2009, n. 25;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 47 del 29.12.2017 che approva il bilancio di previsione 2018-2020;

VISTA la Deliberazione n. 907 del 23 marzo 2010;

VISTA la Deliberazione n. 10 del 5 gennaio 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 11 gennaio 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la Deliberazione n. 81 del 25 gennaio 2018 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 di approvazione per le strutture regionali delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e delle indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs. 50/2016);

VISTE le Linee Guida di ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 (delibera n. 206/2018);

VISTA la nota presentata da La Cineteca del Friuli di Gemona il 3.8.2018 acquisita al protocollo regionale il 3.8.2018 al n. 326524;

VISTA la nota presentata dalla Società Italiana Autori ed Editori - SIAE il 25.7.2018 acquisita al protocollo regionale il 25.7.2018 al n. 311769;

VISTA la nota presentata dalla Società Italiana Autori ed Editori - SIAE il 09.10.2018 acquisita al protocollo regionale il 09.10.2018 al n. 408759;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di stabilire che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano relativo alle attività della Mediateca regionale per l'anno 2018 affidando il servizio di conservazione del proprio patrimonio cinematografico in pellicola a La Cineteca del Friuli di Gemona (C.F. 91001160307), dando atto che la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport ha stabilito di procedere secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lettera b) punto 2) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e corrispondendo alla Società Italiana Autori ed Editori - SIAE (C.F. 01336610587) la somma per il pagamento delle procedure relative al diritto

d'autore;

3. di disporre la corresponsione, alla Società Italiana Autori ed Editori - SIAE (C.F. 01336610587), della somma per il pagamento delle procedure relative al diritto d'autore, relativamente agli interventi musicali eseguiti in occasione della partecipazione della Regione alla 75. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
4. di determinare in complessivi Euro 7.644,93 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101954 "Azioni regionali a sostegno del sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 9.10.2009, n. 25)" del bilancio di previsione 2018-2020 che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione all'esercizio 2018;
5. di incaricare, quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, il quale procederà alle verifiche necessarie alla stipula della lettera contratto, nonché alla sottoscrizione della stessa con La Cineteca del Friuli;
6. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo n. 101954 "Azioni regionali a sostegno del sistema del cinema e dell'audiovisivo (L.R. 9.10.2009, n. 25)", ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
8. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.